

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Riserve naturali, 430mila euro di investimenti per la manutenzione 400mila dal Consorzio di Bonifica Basso Valdarno e 30mila euro dalla Regione

10 settembre 2026 - Sono in corso gli interventi di **manutenzione ordinaria** realizzati dal **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno all'interno delle Riserve Naturali e delle relative Aree Contigue**. Un'attività che nel 2026 prevede **interventi per circa 400mila euro**, ai quali si aggiungono **altri 30mila euro, finanziati dalla Regione Toscana e realizzati dal Consorzio**, destinati alla manutenzione della Riserva Naturale delle Morette, per un investimento complessivo di **circa 430mila euro**.

Per il 2026 le attività del Consorzio sono organizzate attraverso diverse perizie, finanziate interamente con il tributo consortile, per un importo complessivo di circa 400mila euro. I lavori comprendono sfalcio della vegetazione, scavo di alcuni corsi d'acqua e ripristino di opere ammalorate. È inoltre in fase di completamento la manutenzione ordinaria all'interno della Riserva Naturale delle Morette, con interventi finanziati dalla Regione Toscana ed eseguiti dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, per un importo complessivo di 30mila euro.

«Le Riserve naturali sono un patrimonio che richiede cura costante, tutela e sicurezza – dichiarano il presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani** e il sottosegretario alla Presidenza **Bernard Dika** –. Gli interventi del Consorzio sulla vegetazione, sui corsi d'acqua e sulle opere presenti servono a mantenere efficiente il reticolo idraulico e a ridurre i rischi per il territorio, nel pieno rispetto degli habitat e della biodiversità. Proteggere questi luoghi significa proprio questo, custodirne il valore ambientale e, allo stesso tempo, renderli più sicuri».

«Intervenire nelle Riserve Naturali richiede particolare attenzione e una programmazione accurata – sottolinea **Maurizio Ventavoli**, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno –. Si tratta infatti di una porzione di territorio di particolare pregio ambientale, sottoposta a specifiche disposizioni che regolano tempi e modalità delle lavorazioni. Gli interventi devono infatti garantire un equilibrio tra la tutela della biodiversità e la necessità di mantenere in efficienza il reticolo idraulico e le opere presenti, assicurando la sicurezza del territorio».

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi lisa@etaoin.it | 339.7241246
etaoin media & comunicazione
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070